

→ **Playoff di serie B** Il Torino esce sconfitto 2-1 dal «Rigamonti»

→ **Partita molto nervosa** «Buuh» razzisti all'indirizzo di Barusso

Si avvera il sogno del Brescia Possanzini lo porta in serie A

Una rete in contropiede dell'attaccante apre le marcature. Per la squadra di Iachini raddoppia Caracciolo su rigore. Quasi allo scadere rete della bandiera per i granata realizzata da Arma. Tre espulsi.

MASSIMO DE MARZI

BRESCIA
sport@unita.it

Dopo cinque stagioni nel purgatorio della serie B, il Brescia ritrova il paradiso e nel 2011 potrà festeggiare in A il suo centenario. La squadra lombarda ha battuto 2-1 il Toro al Rigamonti nella finale di ritorno playoff grazie ai gol dei "gemelli" Possanzini e Caracciolo: alla squadra di Iachini, in virtù dello 0-0 dell'andata e del miglior piazzamento nel campionato, sarebbe bastato anche un pari per centrare l'obiettivo, ma i padroni di casa fin dalle battute iniziali hanno dimostrato di avere più convinzione e gioco degli avversari, dopo le scintille che aveva caratterizzato il dopo-gara dell'andata.

La prima occasione, trascorsi quaranta secondi, era del Torino con Rolando Bianchi, ma poi era il Brescia a comandare le operazioni e a rendersi pericoloso con Vaas e Possanzini. Proprio il capitano, al termine di un contropiede da manuale, firmava al minuto 33 il gol del vantaggio, poco dopo che Mo-



Davide Possanzini attaccante del Brescia

rello e la traversa avevano detto di no al calcio di punizione di Cordova.

IL TORO PERDE I PEZZI

Prima dell'intervallo il Toro perdeva per infortunio Pestrin, dopo che già aveva dovuto sostituire Salgado, gli uomini di Colantuono sfioravano il pareggio con D'Ambrosio (che non inquadrava la porta dopo un'uscita a vuoto del portiere Arcari) ma nell'av-

vio di ripresa, pur spostando in avanti il baricentro, i granata combinavano pochissimo negli ultimi sedici metri. Col passare dei minuti la gara si incattiviva e fioccarono i cartellini, si udivano odiosi buh razzisti all'indirizzo dell'ex Barusso (espulso nel finale, prima di lui "rosso" per D'Ambrosio e Hete-maj) da parte della curva bresciana, che a metà ripresa esplodeva quando Caracciolo trasformava con freddezza il rigore che con mestiere si era guadagnato il solito Possanzini. Il finale vedeva nervi tesi e colpi proibiti da entrambe le parti con un Torino senza più forza e idee per riaprire la contesa. Il risultato è che una squadra costruita per ammazzare il campionato, ma rimasta in testa solamente fino alla quinta giornata (prima di incartarsi, cambiare tecnici in serie e poi rivoluzionare la rosa a gennaio), lasciava troppo solo Bianchi per riuscire a impensierire la rocciosa difesa lombarda: Arma però trovava il gol della speranza, prima che Arcari si opponesse a Gasbarroni al 93'.

Così il presidente Cairo, invece di tornare ad assaporare il gusto del derby con la Juve, dovrà prepararsi a giocare quello con il Novara in una B dove i granata troveranno anche il piccolo Portogruaro, mentre il Brescia del patron Corioni ritorna nel grande calcio nell'anno della retrocessione dei "nemici" dell'Atalanta. ♦

Brevi

CALCIO, PLAYOFF LEGA PRO Varese e Pescara in serie B

Il Varese (2-0 alla Cremonese) e il Pescara (1-0 al Verona) ottengono la promozione in B. Spezia (2-0 al Legnano), Gubbio (2-0 a San Marino) e Cisco Roma (nonostante il 4-2 subito a Catanzaro) promossi in Prima Divisione.

CICLISMO, GIRO DELFINATO Vince Brajkovic, Contador 2°

Lo sloveno Janez Brajkovic ha vinto il Giro del Delfinato davanti allo spagnolo Alberto Contador. L'ultima tappa, con arrivo a Sallanches, è stata vinta dal norvegese Boasson Hagen.

TENNIS, TORNEO DI HALLE Federer sconfitto da Hewitt

L'australiano Lleyton Hewitt si è aggiudicato il torneo di Halle infliggendo allo svizzero Roger Federer la prima sconfitta sull'erba tedesca dal 2002. 3-6 7-6 (4) 6-4 il punteggio.

Scacchi

Adolivio
Capece

Huschenbeth contro Caruana
Mitropa Cup 2010. Il Nero muove e vince.



R:d2, segue D:f2+ e poi D:b2)
b7, Td2+!!; abbdonna (dopo 5.
4. R:d4, Ae5 matto!), Ae5; 4.
3. R:c3, T:d4; 3.

Mitropa: doppio oro

Clamoroso ed eccezionale risultato degli azzurri nella Mitropa Cup disputata a Chur (Svizzera): l'Italia vince sia con la squadra maschile sia con la femminile! Per le ragazze (Elena Sedina, Olga Zimina, Marina Brunello) è la seconda volta, per gli uomini (Caruana, Godena, Vocaturro, Sabino Brunello e Denis Rombaltoni) la prima in 29 edizioni!

Basket: la prima gara scudetto va Siena, Milano cede 100-80

Il pugno del padrone. Lo battono sul tavolo della finale scudetto Terrell McIntyre e Romain Sato, la stella su cui la Montepaschi ha costruito la sua dinastia, che insegue in questa finale il quarto scudetto consecutivo, e quella con cui conta di prolungarla. Con 29 punti del play e 18 dell'ala, di cui 11 nell'ulti-

mo quarto, Siena chiude gara-1 della finale per il tricolore con Milano con un rotondo 100-80, fin troppo severo per l'Armani Jeans che per due quarti e mezzo aveva tenuto la gara sul punto a punto. In equilibrio fino al 55-54 al 23', la partita si spacca nel terzo periodo quando McIntyre dà una nuova accelerazione

(68-54 al 26') a cui stavolta, a differenza del primo tempo, Milano non riesce a reagire, se non perdendo la calma in una gara coi nervi a fior di pelle su entrambi i lati per un arbitraggio non all'altezza. Siena, più scaltra, qui si cimenta invece di sciogliersi come fa Milano e, trascinata dal grande quarto periodo di Sato, vola su un divario che fotografa solo il naufragio finale dell'Armani Jeans ma non la partita di grande efficacia offensiva che aveva saputo produrre fin lì per tenere il passo di Siena. Un avvertimento per il resto della serie. GIUSEPPE NIGRO